**La civiltà minoica**

***Creta, l’isola delle novanta città***

Creta è un’isola **al centro del mar Egeo**, si trova perciò in posizione molto favorevole.

A Creta ci sono diverse città importanti: ricorda almeno **Cnosso e Festo**.

Quello cretese è un popolo di **origine sconosciuta**; dette però vita a una importante civiltà che *dal leggendario re Minosse* dette vita a una civiltà di nome **MINOICA**.

I cretesi furono soprattutto grandi navigatori e commercianti. Essi realizzarono una vera e propria **TALASSOCRAZIA** (= dominio sui mari).

Altra caratteristica di questa civiltà sono i **GRANDI PALAZZI**, sede del potere di ogni città; questi palazzi erano costruiti **senza nessuna difesa**. Perché? Perché non ne avevano bisogno: non avevano rivali!

*A pag. 96: Minosse e il labirinto, tra mito e storia*

**Minosse** era un re di Creta. Pare che Minosse avesse fatto uno sgarbo al dio del mare, Poseidone (non aveva sacrificato un toro).

Poseidone allora fa innamorare la moglie di Minosse di un toro. Da questa unione nacque un essere dal corpo d’uomo e testa di toro: il **MINOTAURO**.

Minosse chiama **Dedalo** (da cui nasce la parola che significa “intrico di vie”), un architetto, e gli fa costruire un **labirinto**; nel labirinto viene rinchiuso il Minotauro.

Alcune città, tra cui Atene, dovevano pagare **un tributo** a Creta: dovevano inviare 7 fanciulli e 7 fanciulle che venivano dati in pasto al Minotauro.

A quel punto l’ateniese **TESEO** decide di affrontare il Minotauro. Il problema è: come uscire poi dal labirinto? **Arianna**, innamorata di Teseo, decide di aiutarlo: gli consegna un gomitolo da srotolare via via nel labirinto; seguendolo all’incontrario, Teseo sarebbe riuscito a uscire. Teseo riesce a uccidere il Minotauro e a uscire dal labirinto.

*Questa è una leggenda; ci sono però dei significati storici. 1) Come abbiamo detto Creta domina su tutti (talazocrazia) e le altre città devono sottostare al suo dominio. 2) Il labirinto mette in evidenza la grandezza dei palazzi cretesi*.

***Gli scavi archeologici***

Creta ebbe due scritture:

* una geroglifica
* la lineare A

Queste due scritture **non sono ancora decifrate**. Quindi gli storici si sono basati solo sugli SCAVI ARCHEOLOGICI per capire questa civiltà.

Questi scavi ci fanno capire che il popolo cretese era **pacifico**: le città infatti **non avevano mura**.

Gli oggetti e gli affreschi trovati sono molto raffinati (v. pag. 93).

Le **donne** avevano grande libertà. Negli affreschi si vedono donne che partecipano insieme agli uomini a giochi e cerimonie religiose.

***I grandi palazzi***

La civiltà cretese è definita da i loro **GRANDI PALAZZI**.

I palazzi erano il centro della vita **politica ed economica**.

Erano costruiti in pietra; avevano un cortile centrale e avevano più piani.

All’interno si potevano trovare la *zona del sovrano, gli archivi, i magazzini, le botteghe* ecc.

Furono costruiti introno al 2000 a.C. e distrutti intorno al 1700 a.C. a causa: 1) o di un fortissimo terremoto; 2) o di lotte interne.

Dopo i palazzi **vengono ricostruiti** (civiltà neo-palaziale); i più importanti palazzi saranno quelli di **Cnosso, Festo, Mallia**.

*Vedere la visita guidata al palazzo di Cnosso (pag.94)*

***Il bisogno di scrivere***

Quando il potere aumenta c’è bisogno di **controllare ogni** cosa: ecco che, insieme a un **sistema amministrativo più complesso**, nasce la **scrittura**.

Gli scribi del palazzo tenevano **un inventario** preciso dei beni prodotti e delle merci conservate (probabilmente su tavolette di argilla).

***Il dominio del mare***

I Cretesi erano bravi agricoltori.

Ma soprattutto erano **bravi commercianti**. In questo erano *favoriti* dalla *posizione* della loro isola, al centro del mar Egeo.

Attorno all’isola c’erano poi **moltissime piccole isole**, che facilitavano la navigazione (allontanarsi troppo dalla terraferma, con le navi di allora, era piuttosto rischioso).

**La religione**

Conosciamo un po’ delle cerimonie religiose dei Cretesi **dagli affreschi** che ci sono rimasti.

In questi affreschi ci sono molti **elementi naturalistici** (mare, fiori, animali…): questo fa pensare a un **culto della natura**.

Non sono conservate molte statuette; *sappiamo poco* degli dei adorati dai Cretesi. Conosciamo soltanto una divinità femminile, la “**Grande Madre**” (che puoi vedere a pag.97), donna con in mano dei serpenti, che rappresenta la potenza generatrice della natura.

**Decadenza e fine della civiltà minoica**

Intorno al 1600 a.C. ci fu una fortissima **eruzione vulcanica**: terremoti e maremoti distrussero Creta. Fu forse per questo che la civiltà cretese cominciò a decadere e che nel 1400 non riuscì a resistere **all’invasione dei Micenei** (chiamati così dalla loro città, Micene). I Micenei, in seguito, domineranno per circa 200 anni su tutta la zona.

**I MICENEI**

Con i Micenei ha inizio la storia del popolo greco.

Attorno al 1600 i **Micenei** si stabilirono in Grecia *(penisola ellenica: i Greci chiamavano la loro terra Ellade)*, nel **Peloponneso**. Le loro città principali furono **Pilo, Argo, Tirinto e Micene**.

In Grecia c’era già una popolazione: ma fu sottomessa e prese la cultura dei Micenei.

**I palazzi e le tombe dei signori micenei**

I palazzi dei cretesi non erano fortificati. I palazzi dei micenei hanno delle **fortificazioni e MURA CICLOPICHE** (cioè gigantesche. I ciclopi erano giganti: una *leggenda* dice che siano stati proprio i ciclopi a costruire queste mura enormi).

Altro aspetto particolare di questa civiltà sono le **TOMBE MONUMENTALI**, ricche di oggetti all’interno (vasellame, armi, oggetti d’oro e d’argento: i micenei avevano grandi capacità come artigiani; *vedi l’es. di pag. 106, la maschera di Agamennone*).

**Un popolo di guerrieri**

L’attività principale dei Micenei era **la guerra** (erano un popolo di guerrieri).

La loro società era fortemente GERARCHICA:

* a capo c’era il **re** (capo politico e religioso), il *wanax*
* poi c’era il **capo militare**, il *lawagetas*
* Il territorio era diviso in distretti (*demi*), amministrati da **funzionari**
* Importanti erano gli **artigiani e i commercianti**
* Quindi c’erano gli agricoltori
* Infine c’erano gli **schiavi**, tra cui molte **donne** (impiegate soprattutto per la tessitura e i lavori domestici)

**L’espansione nel Mediterraneo**

I Micenei si sostituiscono al **dominio sul mare** ai cretesi.

Essi cercarono di **espandere sempre di più i loro commerci**. Importavano soprattutto **rame e stagno**, da cui facevano il **bronzo** con cui costruivano le **armi**.

Nei loro viaggi si scontrarono con la città di Troia. Troia era in una posizione geografica molto buona (**controllava il passaggio al Mar Nero**, *vedi la cartina sul libro*). Micenei e Troiani si fanno guerra (una guerra narrata da Omero nell’Iliade); alla fine **vincono i Micenei** (o Achei, come li chiama Omero).